SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Gaia Girace, madrina del SWFF2020: “Per tutti i giovani che continueranno a costruirsi”

di **Chiara Arciprete** · 7 ottobre 2020, 15:46

Il Social World Film Festival, è arrivato alla 10°edizione, è sempre alla ricerca dei migliori talenti cinematografici in circolazione nel mondo, con focus particolare al cinema socialmente impegnato, che educa e trasmette dei messaggi molto importanti.

Una madrina speciale e giovanissima per l’edizione 2020. **Gaia Girace** nata e cresciuta a Vico Equense, ieri sera ha inaugurato la cerimonia di apertura. Splendida in un ambito nero e lungo, semplice nei movimenti, salda coi piedi a terra. In questi tempi, dove tutto è violento, veloce, e fragile, lei è riuscita ad imporsi nel panorama cinematografico italiano. L’Amica Geniale, è stato il suo primissimo debutto televisivo, ma Gaia ha le idee chiare, ed è pronta ad affrontare qualsiasi personaggio donandosi interamente, con tutte le sfumature che riserva il suo carattere.

Gaia Girace ha accolto il pubblico con un discorso di apertura molto toccante: *“E’ stato un anno duro per noi giovani. Il lockdown ci ha costretti ad essere isolati, a comunicare senza toccarci, senza vederci, senza essere spensierati ancora adesso”.* – continua Gaia, con tanta emozione e la voce vibrante – *“E’ stato un anno duro per la mia città, che ho visto naturalmente deserta e sofferente, che ha bisogno finalmente di un momento di gioia e convivialità. Per tutti i giovani che continueranno a costruirsi, per contribuire alla ripresa del lavoro, dell’economia locale, del morale collettivo. Per tutti noi dichiaro aperta la 10° edizione del Social World Film Festival, la Mostra Internazionale del Cinema Sociale”.*
L’attrice **Gaia Girace** sul palcoscenico ha ritirato il Premio della Città di Vico Equense, consegnato dal Sindaco **Andrea Buonocore** e l’Assessore alla cultura e al turismo, **Annalisa Donnarumma**.

Gaia ci ha illustrato la sua amata Lila, attraverso alcune prospettive personali: – «Ho sempre vissuto tutto con molta semplicità. Nascere e crescere in una piccola città per poi ritrovarsi a

viaggiare nel mondo è molto strano, mi sono adattata ho conosciuto tante cose, io sono molto riservata, tranquilla. Certo il successo è stato improvviso ed enorme, però sono rimasta con i piedi per terra e sempre la stessa». «Lila non è cattiva. Lila è un personaggio complesso pieno di sfaccettature, le persone tentano a non mettersi al suo posto. Chi non vede oltre il proprio naso, non capisce, tutti i suoi atteggiamenti. Ho studiato molto gli ho dato più sfumature possibili e poi anche se fosse stata cattiva non l'avrei giudicata perché uno dei primi insegnamenti che danno agli attori è quello di non giudicare mai i personaggi perché non puoi interpretare un personaggio giudicando ciò che fa e ciò che dice. Devi sempre stare dalla sua parte. Sicuramente ci accomuna la determinazione, la forza e il coraggio».

Infine è stata raggiunta dal Direttore Artistico della kermesse, **Giuseppe Alessio Nuzzo**, che le ha consegnato il premio Golden Spike.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/10/07/gaia-girace-madrina-del-swff2020-per-tutti-i-giovani-che-continueranno-a-costruirsi/

© 2026 Istituzioni24